

Continental ha ricevuto il premio “European Transport Sustainability Prize” per il suo nuovo impianto ContiLifeCycle ad Hannover-Stöcken, che combina la produzione tecnologicamente avanzata di pneumatici ricostruiti con il riciclo di gomma. Continental ha ricevuto il premio nella categoria Pneumatici e servizi per pneumatici. La società editrice Huss, con sede a Monaco, conferisce i premi “European Transport Sustainability Prize” ogni due anni per riconoscere lo sviluppo e le nuove conquiste dell’industria dei veicoli commerciali nel campo dei prodotti sostenibili.

Marko Multhaupt, responsabile Sales & Marketing Bus and Truck Tire Replacement di Continental in Germania, Austria e Svizzera, ha ritirato il premio in una cerimonia che si è svolta a Monaco il 19 novembre scorso. “Vorrei ringraziare - ha dichiarato - i promotori del premio e la giuria, che, con il conferimento di questo premio, hanno riconosciuto i nostri sforzi fornendoci una ulteriore motivazione per continuare su questa strada”.

Nell’impianto ContiLifeCycle sono utilizzate attrezzature tecnologicamente avanzate per il processo di ricostruzione a caldo dei pneumatici per veicoli commerciali; in questo modo è possibile usare circa il 50% in meno di energia e circa l’80% in meno di acqua rispetto alla produzione di pneumatici nuovi. La polvere di gomma prodotta nel processo di ricostruzione è ulteriormente lavorata ed usata nella produzione di pneumatici nuovi e ricostruiti.  In questo modo è possibile evitare ogni anno emissioni di 7.800 tonnellate di diossido di carbonio nel processo di produzione; la quantità di rifiuti prodotta, poi, è tagliata dell’80%. I pneumatici ricostruiti hanno caratteristiche di performance e resistenza al rotolamento equiparabili a quelle dei pneumatici nuovi.

La giuria del premio, composta da sette esperti del settore, ha conferito all’impianto ContiLifeCycle la valutazione massima. Tre sono state le categorie valutate: 1. Economia: ottimizzazione dei processi e risparmio (30%); 2. Ecologia: ciclo di vita del prodotto (40%); 3. Responsabilità sociale: conservazione delle risorse ambientali, protezione dell’ambiente, condizioni di lavoro (30%).